



*Allegato A1 (ITALIA)*

## SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda oppure al sistema helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

<b>TITOLO DEL PROGETTO:</b>
Le nostre ospiti - Faenza
<b>SETTORE E AREA DI INTERVENTO:</b>
Assistenza – Donne con minori a carico e donne in difficoltà
<b>DURATA DEL PROGETTO:</b>
12 mesi
<b>OBIETTIVO DEL PROGETTO:</b>
Obiettivo del progetto” è aumentare le attività di supporto al progetto di autonomia ed emancipazione delle donne in difficoltà, sole o con minori a carico, accolte nelle due strutture di accoglienza.
<b>ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:</b>
<p>Le operatrici volontarie affiancano le operatrici e le volontarie nell'avvio dell'accoglienza, nella risposta ai bisogni primari (quindi nel reperimento di alimenti, vestiti e altre risorse, nel loro stoccaggio e distribuzione).</p> <p>Altre attività importanti riguardano l'affiancamento operativo all'utente tramite l'accompagnamento. Le operatrici volontarie accompagnano le utenti in percorsi sanitari e di regolarizzazione della situazione giuridica, mostrando loro come reperire le informazioni utili, come fornire le proprie generalità, come mettersi in contatto con i professionisti di cui ha bisogno, come organizzare al meglio i propri spostamenti, eccetera. L'accompagnamento non è mai solo operativo, ma anche emotivo, in quanto viene vissuta insieme un'esperienza di vita, a volte anche faticosa.</p> <p>Le operatrici volontarie si occupano di incontri di un laboratorio sul corpo, sulla cura di sé e sul benessere personale, oppure realizzano semplici attività di socializzazione che permettano alle persone straniere di esercitarsi nell'uso dell'italiano.</p> <p>Un altro accompagnamento importante riguarda i percorsi di formazione e di ricerca del lavoro. Le operatrici volontarie si occupano anche dell'aiuto nella gestione dei minori nel caso in cui il genitore sia impegnato in un corso di formazione; questo è particolarmente importante sia per i minori sia per il genitore, che si sente effettivamente supportato nel suo percorso formativo e verso l'autonomia.</p> <p>Ancora per quanto riguarda il sostegno all'apprendimento, le operatrici volontarie supportano il percorso scolastico dei minori, senza sostituirsi al genitore, e possono divenire protagoniste di</p>

quest'accompagnamento per i minori, realizzando attività adatte al loro apprendimento della lingua o al recupero di specifiche materie.

Un'altra azione importante riguarda il rafforzamento di reti relazionali, accompagnando le utenti nella partecipazione ad attività di aggregazione nel territorio o realizzando attività nelle sedi. È importante che le operatrici volontarie partecipino alle attività aggregative, proprio perché questo facilita la conoscenza reciproca e l'instaurarsi di relazioni di fiducia e familiarità con le persone accolte, oltre a permettere di mettere in campo e sviluppare le proprie competenze sociali. Le operatrici volontarie collaborano nella realizzazione di attività aggregative e laboratoriali per i minori, e offrono il proprio sostegno al genitore in attività di vita quotidiana con il suo bambino, sempre favorendo la relazione tra madre e figlio.

Le operatrici volontarie collaborano alla realizzazione di visite a domicilio delle persone o nuclei non più accolti in struttura, ma che necessitano di un sostegno di tipo relazionale.

Infine, le operatrici volontarie collaborano nel monitoraggio dei percorsi delle utenti, ed è prevista la presenza agli incontri di equipe. Il loro contributo può essere importante per il confronto sull'andamento dei percorsi individuali, sulle criticità emerse e per la condivisione di momenti particolarmente impegnativi dal punto di vista emotivo. Le operatrici volontarie aggiornano le schede personali sul supporto informatico.

**SEDI DI SVOLGIMENTO:**

CENTRO DI ACCOGLIENZA FEMMINILE S. DOMENICO in via Ugolino d'Azzo Ubaldini 5 – 48018 Faenza (RA)

A.M.I. /ACCOGLIENZA in via Brenti 35 – 48013 Brisighella (RA)

**POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:**

4 posti senza vitto e alloggio: 2 presso CENTRO DI ACCOGLIENZA FEMMINILE S. DOMENICO + 2 posti presso A.M.I. /ACCOGLIENZA

**EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

Particolari condizioni e obblighi sono:

Partecipazione al percorso formativo previsto a livello diocesano e ai corsi di formazione residenziali che potranno essere organizzati anche d'intesa con altre Caritas diocesane della stessa regione, anche fuori dal comune e della provincia ove si svolge il proprio progetto.

Partecipazione ai momenti di verifica dell'esperienza di servizio civile con la Caritas diocesana e/o le sedi di attuazione svolti su base periodica e previsti a metà e a fine servizio con momenti residenziali. Partecipazione al monitoraggio periodico, con la compilazione obbligatoria di questionari on-line (al 1°, al 4° e al 12° mese di servizio). Disponibilità alla partecipazione ai momenti formativi e di verifica e monitoraggio anche se svolti di sabato e di domenica o in altri giorni festivi (con successivo recupero). Disponibilità al trasferimento temporaneo della sede in caso di eventi di formazione, aggiornamento e sensibilizzazione (es. 12 marzo: incontro nazionale giovani in servizio civile). Disponibilità al trasferimento temporaneo di sede al fine di svolgere le attività condivise previste.

Aspetti organizzativi: 25 ore settimanali di servizio, su 5 giorni, con orario concordato settimanalmente con l'OLP.

**EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**

si accettano candidature di sole operatrici volontarie in servizio civile di genere femminile

**DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

[https://www.caritas.it/home\\_page/cosa\\_puoi\\_fare\\_tu/00000718\\_Come\\_si\\_accede\\_al\\_servizio\\_civile.html](https://www.caritas.it/home_page/cosa_puoi_fare_tu/00000718_Come_si_accede_al_servizio_civile.html)

Se la situazione sanitaria permetterà di incontrarsi in presenza la selezione si svolgerà come previsto dal sistema accreditato da Caritas Italiana, cioè ai candidati verranno proposti un corso informativo, attività dinamiche di gruppo ed il colloquio individuale. In alternativa si utilizzerà un sistema di selezione che è attualmente in fase di definizione.

**CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

Per tutti gli operatori volontari che partecipano al progetto è previsto il rilascio di un attestato specifico da parte dell'Ente terzo Gruppo Cooperativo CGM s.c.s. a r.l. - Consorzio Nazionale della Cooperazione Sociale "Gino Mattarelli". L'attestato specifico, che farà riferimento alle attività specifiche svolte, sarà altresì sottoscritto dalla Caritas Italiana e dal personale della Caritas diocesana che realizza il progetto e sarà conforme all'Allegato 6 B della Circolare 23 dicembre 2020.

**FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Il corso di formazione specifica è di 72 ore

**TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:**

DISTANZE IN AVVICINAMENTO: azioni da parte delle Caritas di RAVENNA e FAENZA per ridurre le distanze sociali e contrastare l'incremento delle fragilità

**OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE**

Porre fine ad ogni povertà nel mondo (Obiettivo 1); fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti (Obiettivo 4); ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni (Obiettivo 10)

**AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**

Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

**SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO**

→Durata del periodo di tutoraggio

3 mesi

→Ore dedicate

22 ore

→ Tempi, modalità e articolazione oraria

Si prevede di svolgere il percorso di tutoraggio negli ultimi tre mesi di servizio, alternando gli incontri individuali alle attività di gruppo, secondo la seguente articolazione:

10° mese di servizio:

- primo colloquio individuale (1 ora) di conoscenza;
- due incontri di gruppo da 3 ore ciascuno.

11° mese di servizio:

- secondo colloquio individuale (1 ora);
- due incontri di gruppo da 3 ore ciascuno

12° mese di servizio:

- terzo incontro individuale (1 ora);
- due incontri di gruppo da 3 ore ciascuno, con accompagnamento presso realtà sociali e lavorative del territorio;
- colloquio finale individuale (1 ora)

→Attività di tutoraggio

L'obiettivo dell'azione di tutoraggio per i volontari del servizio civile è di accompagnarli nell'elaborazione dell'esperienza di volontariato e nella valutazione delle competenze sviluppate in essa, per aiutarli a comprenderne la spendibilità nel mondo del lavoro.

Il **percorso di accompagnamento individuale** sarà modulato in modo specifico sulle qualità e le esigenze del singolo volontario, seguendo una traccia per gli incontri indicata da quattro domande di avvio:

- “Chi sei?": il primo incontro sarà dedicato alla conoscenza dei volontari e del tutor e all'orientamento motivazionale mediante colloquio e attività di *coaching* (cosa ti ha spinto al SCU, bisogni e desideri), per individuare le aspettative sul percorso e sulle azioni di tutoraggio.
- “A che punto della strada sei?": nel secondo incontro si proporranno attività non formali (*SWOT analysis*, ruota delle competenze e delle relazioni) per favorire il riconoscimento delle competenze acquisite e implementate nelle diverse azioni di volontariato e porle in relazione con il percorso formativo e professionale precedente.
- “Dove vorresti andare?”- il terzo incontro si affronterà l'interrogativo su come spendere nel futuro i propri talenti, individuando gli ambiti nei quali investire per avviarsi nel proprio percorso professionale. Si accompagneranno i volontari nella redazione o nella revisione del loro CV, aiutandoli a integrare le proprie competenze specifiche con le *soft skills e life skills*.
- “Cosa porti in valigia?": al termine del percorso di tutoraggio sarà proposta una attività di autovalutazione, per far emergere i progressi compiuti durante l'esperienza di volontariato. Si sosterrà l'individuazione di alcuni obiettivi nell'immediato futuro, riflettendo anche sulla prospettiva professionale desiderata a lungo termine. Se necessario si aiuterà il volontario nella pianificazione di una strategia monitorabile per la ricerca del lavoro.

**Durante gli incontri di gruppo** saranno proposte attività laboratoriali che faciliteranno l'interazione e il confronto tra i partecipanti, alternate a momenti informativi e, per alcune tematiche specifiche, al confronto con esperti esterni. Nei primi quattro incontri (da 3 ore ciascuno) si prevede di affrontare le seguenti tematiche:

1. Le nostre qualità e i talenti: partendo con alcune attività di *team building* che facilitino la conoscenza reciproca, sarà introdotto attraverso *brainstorming* il tema del lavoro e del futuro, per fare emergere le aspettative dei partecipanti. Si affronteranno in modo approfondito le competenze per la vita e per il lavoro (*life skills e soft skills*); mediante attività con le *strength cards* i volontari saranno aiutati a prendere consapevolezza delle loro competenze e ipotizzare azioni concrete di miglioramento.
2. Il *Curriculum Vitae*: verranno date ai volontari indicazioni precise per la redazione di un CV efficace e della lettera di presentazione. Si mostrerà lo strumento **Youthpass e Skills profile tool for Third Countries Nationals** e gli applicativi innovativi per la redazione del CV. Verrà proposta un'attività individuale di redazione del Curriculum, e un confronto a gruppo unito delle proprie presentazioni mediante *elevator pitch*.

3. Il colloquio di lavoro: verranno date ai partecipanti indicazioni per prepararsi ad un colloquio di lavoro, presentando le diverse tipologie di selezione, le domande più frequenti. Si strutturerà una simulazione di colloquio mediante gioco di ruolo di gruppo.
4. *Web reputation* e canali di ricerca del lavoro. Gli obiettivi di questo incontro saranno dupli: migliorare la consapevolezza dei partecipanti rispetto all'importanza della propria reputazione su web e aumentare le competenze relative alla ricerca attiva del lavoro, presentando i canali istituzionali, online e su territorio, per la ricerca del lavoro (Clicklavoro, Lavoro Per te, Informagiovani ecc...). Saranno presentati gli enti territoriali che erogano servizi per la ricerca attiva del lavoro e il sostegno all'occupazione giovanile, in particolare i Centri per l'Impiego del territorio, con possibile visita.

Due dei sei incontri di gruppo saranno dedicati alle seguenti tematiche opzionali:

5. Il mercato del lavoro in Italia e la sua struttura: si affronteranno i dati del mercato del lavoro nel territorio, in Italia e in Unione Europea, la situazione occupazionale, dinamiche e proiezioni. Si presenteranno le differenze tra lavoro autonomo e subordinato e le tipologie contrattuali: con una attività di cooperative learning si confronteranno vantaggi e svantaggi per il lavoratore e per il datore di lavoro.
6. Fare impresa: possibilità locali e nazionali per l'avviamento d'impresa, startup, sviluppo di progetti innovativi. Si potrà integrare la proposta formativa con la visita ad un incubatore d'impresa oppure con la testimonianza di giovani imprenditori ed esperti esterni collaboratori (Contamination Lab, Forno delle idee, Acli ecc..).